

**ISTANZA DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI  
AI FINI DELL'INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO  
SUL SITO WEB ISTITUZIONALE  
DEL MINISTERO DELLA SALUTE**

**In esecuzione dell'Ordinanza n. 4662 pubblicata il 27 Giugno 2023 del TAR  
per il LAZIO - ROMA**

**Sez. III Q -relativa al ricorso RG. n. 6385/2023**

**PER: VINCAL SRL**, (di seguito anche solo VINCAL) P.IVA 06991810588 corrente in Roma Via di Portonaccio n.13 che agisce in persona del suo legale rappresentante pro tempore ALESSANDRO CALVARIO, ed elettivamente domiciliata alla Via Orazio n. 3, *(con recapito ai fini delle notificazioni e comunicazioni da intendersi anche quelle successive all'instaurazione del presente giudizio ma aventi solo natura processuale e non natura amministrativa e/o finanziaria al n. fax 06.92912718 indirizzo di posta elettronica certificata: [postacertificata@pec.studiolegalemaldera.it](mailto:postacertificata@pec.studiolegalemaldera.it))* presso lo studio dell'Avv. PAOLO MALDERA (C.F. MLDPLA81M26H501A), che la rappresenta e difende giusto mandato in uno al presente ricorso al TAR.

**CONTRO**

1) la **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA** (C.F. 80002870923), in persona del Presidente della Giunta e legale rappresentante pro tempore, viale Trento 69 - Cagliari ed elettivamente domiciliata sul domicilio digitale [pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it](mailto:pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it), estratto dal Registro PPAA delle Pubbliche Amministrazioni  
-resistente-

**Nonché contro**

2) la **REGIONE UMBRIA** (C.F./P.IVA 80000130544 P.IVA 01212820540), in persona del l.r.p.t., corrente in PERUGIA, CORSO VANNUCCI n. 96 06124 elettivamente domiciliata sul domicilio digitale [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it) estratto dal Registro PPAA delle Pubbliche Amministrazioni

3) la **REGIONE MARCHE** (C.F. 80008630420) in persona del Suo legale rappresentante p.t. corrente ANCONA, VIA GENTILE DA FABRIANO n. 9 60125, in all'indirizzo di posta elettronica certificata [regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it)  
-resistente-

**Nonché contro**

- 4) il **MINISTERO DELLA SALUTE // MINISTERO DELLA SANITA'** (C.F. 80242250589), 5) il **MINISTERO DELL'ECONOMIA e DELLE FINANZE** (C.F. 80415740580) in persona dei rispettivi MINISTRI P.T. nonché per
- 6) la **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO** (C.F. 80188230587) in persona del l.r.p.t., tutti rappresentati e difesi, nel domicilio ex lege, presso l'Avvocatura Generale dello Stato (80224030587), in atti rappresentato e difeso in giudizio dall'Avv. GAETANA NATALE come da costituzione nel giudizio Ricorso Tar n. 14200/2022 con dichiarato indirizzo PEC [ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it)
- 7) il **MINISTERO DELLA SALUTE // MINISTERO DELLA SANITA'**, in persona del Ministro pro tempore, nel domicilio ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi n. 12 ed elettivamente domiciliata sul domicilio digitale [ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it) estratto dal Registro PPAA delle Pubbliche Amministrazioni;
- 8) Il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**, in persona del Ministro pro tempore, nel domicilio ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi n. 12 ed elettivamente domiciliata sul domicilio digitale [ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it) estratto dal Registro PPAA delle Pubbliche Amministrazioni;
- altre resistenti-

**Nonché contro**

**nonchè nei confronti, in qualità di controinteressata,**

9) della società **MEDTRONIC ITALIA SPA** (C.F./ P.IVA 09238800156) in persona del suo legale rappresentante p.t. corrente in MILANO VIA VARESINA n. 162 con domicilio PEC [medtronicitalia.finance@legalmail.it](mailto:medtronicitalia.finance@legalmail.it)

10) della società **GADA ITALIA SPA** (C.F./P.IVA 08230471008) in persona del suo legale rappresentante p.t. corrente in ROMA VIA GIULIO VINCENZO BONA n. 133 con domicilio PEC [gadaitalia@legalmail.it](mailto:gadaitalia@legalmail.it)

11) della società **EMOPASS srl**, C.F./P.IVA 06590180011, con sede legale in Torino, C.so Un. Sovietica 612/15 A, emopass@pec.emopass.it estratto dal Registro INI-PEC (<https://www.inipec.gov.it>), costituente pubblico registro ai sensi di legge,

**AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO  
PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA**

della Determinazione dell'Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, n. 1356, prot. 26987 del 28.11.2022 della Regione Sardegna non validamente notificata, non preceduta da alcuna comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, il tutto in aperta violazione dell'art. 7 L. 241/90, nonché per la Determinazione dell'Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale n. 1471 del 12.12.2022 mediante la quale sospende il precedente provvedimento precedentemente emesso.

Nonché dei relativi riparti, non validamente notificati e comunicati come per legge  
Nonché per ogni atto a questi connesso presupposto e riconnesso, anche non conosciuto;

**nonché per l'annullamento di tutti gli atti presupposti già impugnati e comunque riconnessi e presupposti al provvedimento oggetto di ricorso, ivi espressamente incluso**

il Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2022, pubblicato in data 26 ottobre 2022 in Gazzetta Ufficiale, di adozione delle Linee Guida propedeutiche

all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, avente carattere provvedimentale e pregiudizievole nonché per l’annullamento del Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, emanato il 6 luglio 2022, pubblicato in GU il 15 settembre 2022, avente per oggetto “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”

**nonché per l’annullamento**

di tutti quelli atti, allo stato non noti, in ordine ai quali si formula sin d’ora espressa riserva di motivi aggiunti di ricorso e per ogni consequenziale statuizione.

**nonché per il risarcimento**

di tutti i danni patrimoniali patiti e patienti dalla ricorrente in conseguenza del provvedimento qui impugnato,

\* \* \*

- La società deducente ha adito l’Ecc.mo Tar del Lazio con ricorso tempestivamente notificato e iscritto a ruolo al n. 6385/2023 avente ad oggetto l’annullamento, previa sospensiva dell’efficacia, della Determinazione dell’Assessorato Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, n. 1356, prot. 26987 del 28.11.2022 della Regione Sardegna, del Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 e del 6 ottobre 2022 di adozione delle Linee Guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018

- Considerate le peculiarità del caso di specie, che vede coinvolte tutte le società produttrici/distributrici di dispositivi medici che operano nel territorio italiano e la conseguente impossibilità di individuare i potenziali controinteressati, la

società istante formulava istanza all'Ill.mo Sig. Presidente del TAR Lazio, sezione Terza Quater, di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami del ricorso e dell'eventuale provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 150 c.p.c., e dell'art. 41, c. 4, c.p.a..

-Con Ordinanza n. 4662/2023 pubblicata il 27 giugno 2023, il Presidente del TAR Lazio, sezione Terza Quater, che in copia conforme si notifica in uno alla presente istanza ed a cui si rinvia, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami fissando le modalità di esecuzione della predetta integrazione del contraddittorio.

- che è interesse dell'istante dare impulso a quanto ivi statuito, con la precisazione che – come disposto dall'On.le TAR – detta pubblicazione dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione;

**SI INVITA**

il MINISTERO della SALUTE in persona del Ministro legale rappresentante *pro tempore*, nel domicilio *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi n. 12 ed elettivamente domiciliata sul domicilio digitale [ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it) estratto dal Registro PPAA delle Pubbliche Amministrazioni,

la REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA (C.F. 80002870923), in persona del Presidente della Giunta e legale rappresentante *pro tempore*, viale Trento 69 - Cagliari ed elettivamente domiciliata sul domicilio digitale [pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it](mailto:pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it), estratto dal Registro PPAA delle Pubbliche Amministrazioni

la REGIONE UMBRIA (C.F./P.IVA 80000130544 P.IVA 01212820540), in persona del l.r.p.t., corrente in PERUGIA, CORSO VANNUCCI n. 96 06124 elettivamente domiciliata sul domicilio digitale [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it) estratto dal Registro PPAA delle Pubbliche Amministrazioni

la REGIONE MARCHE (C.F. 80008630420) in persona del Suo legale rappresentante p.t. corrente ANCONA, VIA GENTILE DA FABRIANO n. 9 60125, in all'indirizzo di posta elettronica certificata regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

a dare solerte e piena esecuzione a quanto disposto nell'Ordinanza n. 3199/2023 pubblicata il 13 giugno 2023, il Presidente del TAR Lazio, sezione Terza Quater attraverso le prescritte modalità:

In particolare, **SI INVITA:**

in ottemperanza all'autorizzata notifica per pubblici proclami semplificata, a dare esecuzione, in conformità alla predetta Ordinanza, alla pubblicazione di un **avviso sul sito web istituzionale Ministero della Salute e delle Regioni** entro 30 giorni dalla ricezione della presente dal quale risultino gli elementi sopra citati, ovvero (descritti in grassetto):

- 1 - l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;**
- 2 - il nome di parte ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;**
- 3 - il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;**
- 4 - l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;**
- 5- l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami.**

Le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, del presente provvedimento e dell'elenco nominativo

dei controinteressati - il testo integrale del ricorso, del ricorso per motivi aggiunti, della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Le Amministrazioni resistenti:

- 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- 3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Ritenuto di dover disporre, in aggiunta, che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento avvenuta il 27 giugno 2023, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta) dal primo adempimento.

Tale pubblicazione - che qui si invoca - dovrà essere eseguita dal Ministero della Salute nel termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente.

Fermo restando che i Preg.ssimi Destinatari sono a conoscenza di tutti i documenti ed atti processuali, **si notificano e si trasmettono**, in uno alla presente ed in ottemperanza al citato Decreto, i seguenti atti:

- 1) copia conforme del ricorso introduttivo;
- 2) copia conforme dell'Ordinanza Tar Roma, sez.III quater n. 4662/2023.

*Salvis juribus.*

Roma, li 27 giugno 2023.

Avv. Paolo Maldera